

LA TESTIMONIANZA L'imprenditore Daniele Salvagno

Ordini di olio bloccati «Troppe incertezze»

Anche l'olio extravergine d'oliva resta a corto di ordini. «Esportiamo nell'area di San Pietroburgo e in questo momento la domanda per l'evo d'alta gamma e l'aceto balsamico è bloccata. I nostri clienti di fronte ad una situazione di incertezza e tensione hanno «tirato i remi in barca». Riforniamo i magazzini Guemm, importante catena per il

turismo di lusso, e tutti i più prestigiosi ristoranti della zona», spiega Daniele Salvagno, alla guida di Redoro di Grezzana. «Preoccupa il volume d'affari, che potrebbe saltare. Inoltre», prosegue Salvagno, «presidiare un'area così rinomata rappresenta una forte leva competitiva per il nostro marchio». Secondo l'esponente di Coldiretti «l'eventuale adozione di dazi

sull'importazione di prodotti dell'agricoltura sarebbe una penalizzazione ulteriore per noi e per tutto il comparto», conclude Salvagno. Ieri si è riunito anche il Consiglio direttivo di Confagricoltura che ha affrontato il tema della crisi tra Ucraina e Russia. L'Italia con gli altri Paesi comunitari è ancora alle prese con la messa al bando dei prodotti ortofrutticoli e di carne suina decisa nel 2014 dalla Federazione come reazione alle sanzioni occidentali dopo l'annessione della Crimea. Ora si temono ripercussioni anche per vino e pasta. **Va.Za.**

